

Torna il Salone dell'orientamento allo studio e al lavoro: tre giorni a Morbegno

L'evento promosso dalla Provincia di Sondrio si terrà al Polo Fieristico il 29, 30 e 31 ottobre



SONDRIO

La Provincia di Sondrio annuncia il ritorno del Salone dell'Orientamento allo Studio e al Lavoro, che si terrà al Polo Fieristico di Morbegno il 29, 30 e 31 ottobre 2025.

Un appuntamento ormai consolidato e atteso da studenti, famiglie e scuole, pensato in particolare per i ragazzi di terza media che devono scegliere il percorso formativo delle superiori.

Rispetto alla scorsa edizione, che si era svolta a dicembre - alla quale avevano partecipato oltre 13.000 studenti -, l'evento è stato anticipato ad ottobre per dare, a tutti i giovani chiamati ad una decisione così importante per il loro futuro, più tempo per riflettere sulla scelta, prevista a gennaio.

Il Salone non offrirà solo una panoramica completa sull'offerta formativa delle scuole superiori della provincia di Sondrio, ma anche un'opportunità di conoscenza del mondo del lavoro: saranno infatti presenti stand dedicati al tessuto economico, alle professioni e alle forze dell'ordine, così da proporre ai ragazzi una visione più ampia e concreta delle possibilità future.

«Desidero ringraziare tutte le persone e le istituzioni che hanno reso possibile l'organizzazione del Salone dell'Orientamento, un appuntamento ormai fondamentale per i nostri ragazzi e per le loro famiglie. Ringrazio anche l'Ufficio scolastico territoriale, con il quale il confronto è costante e approfondito: insieme stiamo lavorando per garantire un'offerta formativa sempre più attenta alle esigenze del territorio. Alla luce dei dati demografici che, come in tutto il Paese, evidenziano una forte denatalità, diventa ancora più importante proporre ai nostri studenti percorsi di studio e formativi di qualità, aggiornati e coerenti con le richieste di un mercato del lavoro sempre più specialistico ed esigente. Solo così possiamo dare loro strumenti concreti per costruire il proprio futuro con fiducia». Davide Menegola, presidente Provincia di Sondrio

Il Salone aprirà le porte agli studenti la mattina del 29, 30 e 31 ottobre, dalle 9.00 alle 12.00, con un'apertura speciale dedicata alle famiglie nel pomeriggio di venerdì 31, dalle 14.00 alle 16.00.

PER TUTTI GLI STUDENTI DELLA PROVINCIA

Torna il Salone dell'Orientamento allo Studio e al Lavoro: tre giorni al Polo Fieristico di Morbegno

Un appuntamento ormai consolidato e atteso da studenti, famiglie e scuole, pensato in particolare per i ragazzi di terza media che devono scegliere il percorso formativo delle superiori.



Morbegno • 30/09/2025 alle 09:22

La Provincia di Sondrio annuncia il ritorno del Salone dell'Orientamento allo Studio e al Lavoro, che si terrà al Polo Fieristico di Morbegno il 29, 30 e 31 ottobre 2025.

Salone dell'Orientamento allo Studio e al Lavoro

Un appuntamento ormai consolidato e atteso da studenti, famiglie e scuole, pensato in particolare per i ragazzi di terza media che devono scegliere il percorso formativo delle superiori.

Rispetto alla scorsa edizione, che si era svolta a dicembre – alla quale avevano partecipato oltre 13.000 studenti -, l'evento è stato anticipato ad ottobre per dare, a tutti i giovani chiamati ad una decisione così importante per il loro futuro, più tempo per riflettere sulla scelta, prevista a gennaio.

Il Salone non offrirà solo una panoramica completa sull'offerta formativa delle scuole superiori della provincia di Sondrio, ma anche un'opportunità di conoscenza del mondo del lavoro: saranno infatti presenti stand dedicati al tessuto economico, alle professioni e alle forze dell'ordine, così da proporre ai ragazzi una visione più ampia e concreta delle possibilità future.

Costruire il proprio futuro con fiducia

Davide Menegola, Presidente Provincia di Sondrio, dichiara:

“Desidero ringraziare tutte le persone e le istituzioni che hanno reso possibile l'organizzazione del Salone dell'Orientamento, un appuntamento ormai fondamentale per i nostri ragazzi e per le loro famiglie. Ringrazio anche l'Ufficio scolastico territoriale, con il quale il confronto è costante e approfondito: insieme stiamo lavorando per garantire un'offerta formativa sempre più attenta alle esigenze del territorio. Alla luce dei dati demografici che, come in tutto il Paese, evidenziano una forte denatalità, diventa ancora più importante proporre ai nostri studenti percorsi di studio e formativi di qualità, aggiornati e coerenti con le richieste di un mercato del lavoro sempre più specialistico ed esigente. Solo così possiamo dare loro strumenti concreti per costruire il proprio futuro con fiducia”.

Il Salone aprirà le porte agli studenti la mattina del 29, 30 e 31 ottobre, dalle 9.00 alle 12.00, con un'apertura speciale dedicata alle famiglie nel pomeriggio di venerdì 31, dalle 14.00 alle 16.00.

Morbegno ospita il Salone dell'Orientamento: tre giorni per scegliere il futuro

ECONOMIA E POLITICA - 30 09 2025 - REDAZIONE



Torna al Polo Fieristico di Morbegno il **Salone dell'Orientamento allo Studio e al Lavoro**, in programma dal 29 al 31 ottobre. L'iniziativa, promossa dalla Provincia di Sondrio, rappresenta ormai un appuntamento fisso per studenti, famiglie e scuole del territorio.

L'evento, rivolto in particolare ai ragazzi di terza media chiamati a scegliere il percorso delle superiori, anticipa quest'anno la sua collocazione: non più a dicembre, ma a fine ottobre. Una scelta pensata per concedere agli studenti più tempo per riflettere prima dell'iscrizione a gennaio. Alla passata edizione avevano preso parte oltre **13 mila studenti**, confermando il successo della manifestazione.

Il Salone non si limiterà a presentare l'offerta formativa degli istituti superiori della provincia, ma aprirà anche una finestra sul mondo del lavoro. Nei padiglioni saranno presenti **aziende locali, realtà produttive, professionisti e forze dell'ordine**, offrendo così ai giovani un'occasione concreta per conoscere da vicino prospettive e opportunità del territorio.

«Il Salone dell'Orientamento è diventato un appuntamento fondamentale per i nostri ragazzi e per le loro famiglie», ha dichiarato **Davide Menegola**, presidente della Provincia di Sondrio. «Alla luce della denatalità che interessa tutto il Paese, diventa ancora più importante proporre percorsi formativi di qualità, in linea con le esigenze di un mercato del lavoro sempre più specialistico. Solo così possiamo dare ai giovani strumenti concreti per costruire il loro futuro con fiducia».

Il calendario prevede l'apertura agli studenti nelle mattinate di mercoledì 29, giovedì 30 e venerdì 31 ottobre (dalle 9 alle 12). Venerdì pomeriggio, dalle 14 alle 16, è invece in programma un **momento speciale dedicato alle famiglie**, per accompagnare genitori e figli in un passaggio tanto delicato quanto decisivo.

Morbegno e Bassa Valle

Riecco il Salone per orientare i ragazzi Tra studio e lavoro

A fine ottobre. Al Polo fieristico dal 29 al 31 ottobre per conoscere l'offerta formativa dopo il diploma. Ma anche per sapere cosa offre il panorama produttivo

MORBEGNO
SABRINA GHELFI
Torna il Salone dell'orientamento allo studio e al lavoro: appuntamento al Polo fieristico di Morbegno il 29, 30 e 31 ottobre. Si tratta di un'iniziativa coordinata dalla Provincia di Sondrio ormai consolidata e attesa da studenti, famiglie e scuole, pensato in particolare per i ragazzi di terza media che devono scegliere il percorso formativo delle superiori.

Anticipato a ottobre
Rispetto alla scorsa edizione, che si era svolta a dicembre e alla quale avevano partecipato oltre 13mila studenti, la proposta è stata anticipata a ottobre per dare a tutti i giovani chiamati a una decisione così importante per il loro futuro più tempo per riflettere sulla scelta scolastica, prevista a gennaio. Il Salone non offrirà solamente una panora-

■ ■ L'iniziativa è coordinata dalla Provincia che coinvolge istituti e imprese

■ ■ Rivolto a famiglie e studenti delle medie per aiutare le scelte

mica completa sull'offerta formativa delle scuole superiori della provincia di Sondrio, ma anche un'opportunità di conoscenza del mondo del lavoro: saranno infatti presenti stand dedicati al tessuto economico, alle professioni e alle forze dell'ordine, così da proporre ai ragazzi una visione più ampia e concreta delle possibilità future.

Menegola ringrazia
«Desidero ringraziare tutte le persone e le istituzioni che hanno reso possibile l'organizzazione del Salone dell'orientamento, un appuntamento fondamentale per i nostri ragazzi e per le loro famiglie. Ringrazio anche l'Ufficio scolastico territoriale, con il quale il confronto è costante e approfondito - afferma **Davide Menegola**, presidente della Provincia di Sondrio - insieme stiamo lavorando per garantire un'offerta formativa



L'anno scorso hanno partecipato al Salone dell'orientamento 13mila studenti

sempre più attenta alle esigenze del territorio. Alla luce dei dati demografici che, come in tutto il Paese, evidenziano una forte denatalità, diventa ancora più importante proporre ai nostri studenti percorsi di studio e formativi di qualità, aggiornati e coerenti con le richieste di un mercato del lavoro sempre più specialistico ed esigente. Solo così possiamo dare loro strumenti concreti per costruire il proprio futuro con fiducia». Il Salone aprirà le porte agli studenti la mattina del 29, 30 e 31 ottobre, dalle 9 alle 12, con un'apertura spe-

ziale dedicata alle famiglie nel pomeriggio di venerdì 31 ottobre, dalle 14 alle 16.

Lo stand dell'Apf
Fra le altre proposte al Salone morbegnese anche quella di Apf Valtellina che, in collaborazione con Regione Lombardia ed Ersaf, ha lanciato un nuovo progetto educativo e culturale dedicato alla lotta allo spreco alimentare: No waste, more taste - Giovani cuochi per una cultura alimentare sostenibile in Valtellina. Il progetto prenderà forma attraverso una serie di iniziative aperte e inclusive che

animeranno i prossimi mesi. Gli studenti sperimenteranno ricette antispreco, imparando a dare nuova vita agli avanzi e a trasformare ciò che spesso viene considerato scarto in piatti nutrienti e sorprendenti. Non mancheranno gli eventi aperti alle famiglie e ai cittadini, come quello previsto appunto durante il Salone dell'orientamento di Morbegno, occasioni di incontro e condivisione in cui il cibo diventerà linguaggio comune, capace di unire generazioni e sensibilità diverse.

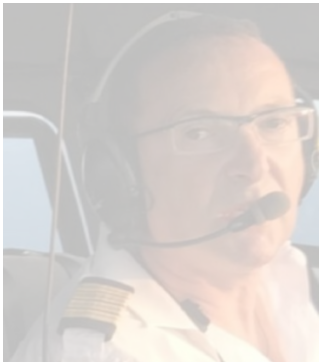
La Procura si appresta a chiudere le indagini sulla tragedia avvenuta nell'agosto 2022 ad Albosaggia

Elicottero caduto, due ipotesi per la tragedia: cause esterne o errore umano del pilota?

ALBOSAGGIA (brc) Arriverà nei prossimi giorni la decisione della Procura in merito all'inchiesta nata dalla caduta dell'elicottero avvenuta il 10 agosto 2022 ad Albosaggia nella quale aveva perso la vita il pilota.

Nei giorni scorsi, la stessa Procura ha acquisto le conclusioni delle indagini svolte dall'Associazione Nazionale per la Sicurezza del Volo dopo la morte del pilota bergamasco **Giovanni Murari**.

Gli inquirenti stanno valutando due ipotesi, come ha sottolineato il procuratore capo **Pietro Basilone** in una nota diffusa giovedì, spiegando che la Procura «nei prossimi giorni trarrà le conclusioni, valutando se l'incidente sia da attribuire ad un errore umano, ovvero se sia stato provocato anche o solo da altre cause, tra cui difetti riguardanti il velivolo o l'ineadeguata segnalazione dell'elettrodotto, anche tenendo conto che il pilota era esperto e il luogo dell'incidente era nelle immediate vicinanze sia dell'Aviosuperficie di Caiolo, sia dell'eli-



Giovanni Murari

superficie della società Euratech (da dove era decollato, ndr)».

Ma andiamo con ordine. Subito dopo l'incidente - nel quale era rimasto ferito il passeggero, un ragazzo all'epoca 17enne - la Procura di Sondrio aveva aperto un'inchiesta avvalendosi delle indagini svolte dai Carabinieri e della «consulenza» di Ansv.

«In attuazione del Protocollo, il 23 dicembre 2022 Ansv ha trasmesso alla Procura di Sondrio una prima

relazione tecnica, fornendo gli esiti della propria attività ispettiva sull'incidente - prosegue la nota - In tale primo documento non si fa alcun riferimento a profili di colpa del pilota o di terzi, ma vengono forniti solo dati tecnici relativi all'incidente, indicando altresì alla Procura la necessità di effettuare ulteriori verifiche tecniche sul propulsore e sulle componenti meccaniche dell'elicottero. Nella parte finale della relazione della Ansv, è tuttavia evidenziata l'esistenza di criticità, più volte segnalate dalla stessa Ansv agli enti competenti (in primis all'Enac), riguardanti ostacoli alla navigazione aerea (piloni della linea elettrica ed altro)».

A quel punto, la Procura di Sondrio «ha conferito un incarico di consulenza ad un tecnico esperto di questioni aeronautiche, in specie relative agli elicotteri, il comandante **Stefano Benassi**, per individuare la dinamica e le cause del sinistro, la rilevanza eventuale di comportamenti umani, nella



I soccorritori sul luogo dell'incidente

conduzione del mezzo e/o anche con riferimento a difetti e/o anomalie tecniche che possano aver interessato il velivolo, perché su questi temi l'Ansv non si era pronunciata nella relazione preliminare».

E ancora: «Le valutazioni dell'Ansv e del consulente della Procura, particolarmente complesse dal punto di vista tecnico, hanno richiesto uno studio attento da parte dei magistrati, al fine di identificare eventuali responsabilità, anche perché

ciascuna si è soffermata su aspetti specifici e non tutti toccati dall'altra - prosegue la nota - Nessuna delle due ha concluso per la individuazione di cause esclusive dell'incidente (conduzione mezzo e/o cause esterne)».

Dal canto suo, Ansv nella relazione conclusiva aveva fatto emergere alcune questioni. Nel documento si legge, in particolare per quel che riguarda le cause: «L'incidente all'elicottero Robinson R22 marche I-Jade è stato causato da una interferenza in volo

con il cavo di guardia di una linea elettrica ad alta tensione durante un volo turistico in navigazione Vfr. L'investigazione non è riuscita a determinare con incontrovertibile certezza il motivo del volo ad una quota così bassa e tale da consentire tale interferenza. Nel ritenere di minore probabilità l'essersi verificata una problematica tecnica tale da condizionare il volo in tal senso, non si può escludere che abbiano contribuito al verificarsi dell'evento i seguenti fattori».

E li elenca: «una decisione di condurre il volo ad una altezza tale da non consentire adeguati margini di sicurezza in relazione alla separazione dagli ostacoli; la possibile distrazione nella condotta dell'elicottero, da parte del pilota, dovuta all'interazione con il passeggero; la componente ambientale relativa al sole basso sull'orizzonte e conseguente limitato contrasto visivo del cavo di guardia dell'elettrodotto».

L'incidente, come detto, era avvenuto nel tardo pomeriggio del 10 agosto 2022. Il velivolo aveva colpito il cavo di guardia ed era precipitato al suolo non distante da alcune abitazioni. Era decollato poco prima per un secondo giro, con a bordo il ragazzino rimasto ferito. Sul posto erano subito intervenuti i Vigili del Fuoco e i Carabinieri, oltre al personale sanitario. Per il pilota purtroppo non c'era stato nulla da fare, mentre il ragazzo si era salvato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Con Confartigianato Imprese Sondrio
Due incontri su temi di grande attualità

SONDRIO (gdl) Confartigianato Imprese Sondrio propone un calendario di appuntamenti formativi e informativi rivolto alle imprese e non solo. Un'occasione per approfondire temi di grande attualità che spaziano dalla fiscalità alla normativa sanitaria fino alla prevenzione e al benessere personale.

Martedì 7 ottobre, dalle 9 alle 12, si terrà un webinar riservato agli associati dedicato alla Tari dal titolo «Individuazione della superficie imponibile, esenzioni e riduzioni». La docenza è affidata a **Paolo Pipere**.

Mercoledì 8 ottobre, dalle 18 alle 20, nella sede di Sondrio di Confartigianato è in programma un seminario dedicato alla normativa sulla legionella. La relazione è affidata a **Federico Mori**.

L'evento è promosso in collaborazione con Ordine dei Periti Industriali e Periti Laureati, Collegio Geometri e dall'Anaci (Associazione Amministratori Condominiali di Sondrio (riconosciuti Cfp)).

L'incontro previsto per venerdì 10 ottobre alle ore 10.30, in Confartigianato dal titolo «Metabolismo e salute: capiamo insieme la sindrome metabolica», con relatore **Vincenzo Cimino**, è invece rinviato a data da definirsi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un incontro a Palazzo Muzio per fare il punto della collaborazione che consente di beneficiare dei bandi europei
Cbe e Provincia lavorano insieme per il territorio

SONDRIO (brc) Incontro a Palazzo Muzio tra la Provincia di Sondrio e Cbe - Coopération Bancaire pour l'Europe, nell'ambito della convenzione siglata a inizio 2025 per rafforzare la capacità del territorio di intercettare le opportunità offerte dall'Unione Europea e promuovere lo sviluppo locale.

Per la Provincia erano presenti il presidente **Davide Menegola** e il dirigente del Settore Turismo, Cultura, Istruzione e Ufficio Europa **Evaristo Pini**; per Cbe hanno partecipato il presidente **Mario Erba**, la vicedirettrice **Silvia Marconichio**, **Mara Simonini** (Banca Popolare di Sondrio e membro del Comitato di Direzione Operativo del Geie), insieme a **Fabrizio Di Marcantonio** e **Alessandro Previtali**. All'ordine del giorno, lo stato dell'arte dei progetti europei in corso, con particolare attenzione a Horizon Europe, il principale programma dell'Unione Europea per ricerca e innovazione (budget complessivo oltre 95 miliardi di euro). La Provincia di Sondrio, con il supporto di Cbe, ha recente-



I partecipanti all'incontro tra Provincia di Sondrio e Cbe

mente candidato due progetti di rilievo. Si tratta di «Minerva» focalizzato su strumenti finanziari e non finanziari per attrarre investimenti nell'adattamento climatico, con la partecipazione della Provincia nel case study Alpine Water Resilience, dedicato alla riduzione delle perdite idriche negli acquedotti montani attraverso sensori intelligenti e soluzioni basate sulla natura, ed «Ecotransform», che promuove modelli innovativi e replicabili di economia circolare nei settori delle costru-

zioni, del manifatturiero e del tessile. Durante l'incontro sono state condivise anche le priorità per i prossimi mesi e il calendario di eventi e scadenze previsti tra ottobre e dicembre, oltre a un aggiornamento sugli strumenti informativi attivati grazie alla collaborazione con Cbe, come newsletter tematiche, alert su bandi e incontri divulgativi.

«La partecipazione a Horizon Europe è per la Provincia di Sondrio un riconoscimento della nostra capacità di essere parte attiva

in progetti di ricerca e innovazione di respiro europeo - ha detto Menegola - Temi come l'adattamento climatico e l'economia circolare ci toccano da vicino, in particolare nelle aree montane, e rappresentano sfide decisive per il futuro. Con il supporto di Cbe stiamo costruendo un ponte diretto con Bruxelles, capace di portare nuove opportunità al territorio e di rafforzare la collaborazione con istituzioni, comunità e imprese locali».

Erba ha quindi aggiunto: «La collaborazione con la Provincia di Sondrio rappresenta per Cbe un esempio concreto di come i bisogni locali possano tradursi in soluzioni europee e di come i territori possano diventare protagonisti nei programmi dell'Unione. Lavorare su temi centrali come l'adattamento climatico e l'economia circolare significa affrontare sfide decisive per le comunità montane, ma anche sviluppare modelli innovativi capaci di essere replicati in altri contesti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Provincia organizza l'iniziativa per tre giorni al Polo fieristico di Morbegno, dal 29 al 31 ottobre prossimi
Per gli studenti torna il Salone dell'Orientamento

MORBEGNO (dns) La Provincia di Sondrio annuncia il ritorno del Salone dell'Orientamento allo Studio e al Lavoro, che si terrà al Polo Fieristico di Morbegno il 29, 30 e 31 ottobre.

Un appuntamento ormai consolidato e atteso da studenti, famiglie e scuole, pensato in particolare per i

ragazzi di terza media che devono scegliere il percorso formativo delle superiori.

Rispetto alla scorsa edizione, che si era svolta a dicembre - alla quale avevano partecipato oltre 13mila studenti -, l'evento è stato anticipato a ottobre per dare, a tutti i giovani chiamati ad una decisione così importante per il loro futuro,

più tempo per riflettere sulla scelta, prevista a gennaio.

Il Salone non offrirà solo una panoramica completa sull'offerta formativa delle scuole superiori della provincia, ma anche un'opportunità di conoscenza del mondo del lavoro: saranno infatti presenti stand dedicati al tessuto economico, alle professioni e alle forze

dell'ordine, così da proporre ai ragazzi una visione più ampia e concreta delle possibilità future.

«Desidero ringraziare tutte le persone e le istituzioni che hanno reso possibile l'organizzazione del Salone dell'Orientamento, un appuntamento ormai fondamentale per i nostri ragazzi e per le loro famiglie - af-

ferma il presidente della Provincia **Davide Menegola** -. Ringrazio anche l'Ufficio scolastico territoriale, con il quale il confronto è costante e approfondito: insieme stiamo lavorando per garantire un'offerta formativa sempre più attenta alle esigenze del territorio. Alla luce dei dati demografici che, come in tutto il Paese, evi-

denziano una forte denatalità, diventa ancora più importante proporre ai nostri studenti percorsi di studio e formativi di qualità, aggiornati e coerenti con le richieste di un mercato del lavoro sempre più specialistico ed esigente. Solo così possiamo dare loro strumenti concreti per costruire il proprio futuro con fiducia».

Il Salone aprirà le porte agli studenti la mattina del 29, 30 e 31 ottobre, dalle 9 alle 12, con un'apertura speciale dedicata alle famiglie nel pomeriggio di venerdì 31, dalle 14 alle 16.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al via al Polo Fieristico di Morbegno tre giornate dedicate al futuro degli alunni valtellinesi, valchiavennaschi e dell’Alto Lago comasco

Salone dell’orientamento per 1600 studenti

L’iniziativa è promossa e finanziata dalla Provincia, con l’inaugurazione prevista per mercoledì prossimo

SONDRIO (dns) Il Salone provinciale dell’Orientamento allo Studio e al Lavoro, promosso e finanziato dalla Provincia di Sondrio, che quest’anno si terrà nelle giornate del 29, 30 e 31 ottobre, torna al Polo Fieristico di Morbegno

Un appuntamento molto atteso da studenti, famiglie e scuole, pensato in particolare per i ragazzi di terza media chiamati a scegliere il percorso formativo delle superiori.

All’edizione di quest’anno parteciperanno quasi 1.600 studenti (suddivisi nelle tre giornate) provenienti da tutti gli istituti comprensivi della provincia di Sondrio, di cui 134 dagli istituti dell’Alto Lago comasco. Il trasporto degli studenti è interamente garantito grazie al contributo della Provincia di Sondrio.

L’inaugurazione ufficiale del Salone è in programma mercoledì 29 ottobre tra le 9 e le 9.30, in base all’arrivo dei ragazzi, alla presenza del presidente della Provincia, **Davide Menegola**, e del dirigente dell’Ufficio Scolastico Territoriale, **Imerio Chiappa**.



Il Salone provinciale dell’Orientamento nel 2019 al Polo Fieristico di Morbegno

stico Territoriale, **Imerio Chiappa**.

Il Salone vedrà la partecipazione di tutti gli istituti superiori della provincia, che accoglieranno gli studenti negli stand dedicati per presentare la propria offerta formativa, fornire informazioni sui percorsi scolastici e aiutare i ragazzi a orientarsi nella scelta.

Accanto al mondo della scuola, saranno presenti anche dieci realtà espositive provenienti dal settore economico, sociale e dalle forze dell’ordine, per offrire una visione più ampia e concreta delle opportunità professionali e dei percorsi futuri.

Durante la visita, ciascun ragazzo potrà partecipare a due laboratori a scelta, pensati per far conoscere in modo esperienziale i diversi indirizzi di

studio e le attività pratiche legate alle varie professioni.

L’evento sarà aperto anche alle famiglie: giovedì 30 ottobre, dalle 14 alle 16, i genitori potranno visitare liberamente gli spazi espositivi, incontrare i referenti delle scuole e ricevere informazioni utili per accompagnare i propri figli nella scelta del percorso di studi.

Il Salone dell’Orientamento 2025 rappresenta dunque un’occasione di incontro tra scuola, istituzioni e mondo del lavoro, per accompagnare i giovani della provincia in una delle prime scelte importanti per il loro futuro.

Inoltre, anche quest’anno Apf Valtellina è pronta a partecipare al Salone dell’orientamento. Giovedì 30 ottobre, alle 9, infatti, si terrà la presentazione del progetto «No Waste, More Taste - Giovani cuochi per una cultura alimentare sostenibile in Valtellina», promosso appunto da Apf Valtellina in collaborazione con Regione Lombardia ed Ersaf.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Provincia di Sondrio

LA SCUOLA PEX ME

Guida alla scelta dopo la terza media in provincia di Sondrio

SALONE DELL'ORIENTAMENTO ALLO STUDIO E AL LAVORO

**DOVE?****POLO FIERISTICO****PROVINCIALE / MORBEGNO****QUANDO?****DAL 29 AL 31 OTTOBRE****MATTINATE PER
LE SCUOLE****MERCOLEDÌ 29****GIOVEDÌ 30****VENERDÌ 31****ORE 9.00 – 12.00****UN POMERIGGIO
DEDICATO****ALL'INCONTRO CON LE
FAMIGLIE****GIOVEDÌ 30****ORE 14.00 – 16.00**

Orientamento Il Salone è un ponte tra studio e lavoro

Inaugurato. Al Polo fieristico gli studenti delle medie si confrontano con istituti superiori, associazioni e forze dell'ordine: tutti presenti con i loro stand

MORBEGNO
SABRINA GHELFÌ

Ieri mattina la campagna per gli studenti provenienti dall'intera provincia è suonata al polo fieristico di Morbegno, dove si è aperto il Salone dell'orientamento. L'iniziativa, coordinata dalla Provincia di Sondrio, è divenuta ormai un appuntamento consolidato e atteso da studenti, famiglie e scuole, ed è stato pensato in particolare per i ragazzi di terza media, che devono scegliere il percorso formativo delle superiori.

La Provincia

A dare un saluto a studenti e insegnanti è stato innanzitutto il presidente della Provincia, **Davide Menegola**, che ha dato il benvenuto ai giovani e lo ha fatto con parole chiare e con un'immagine legata al loro futuro: «Ragazzi scegliete un sogno e coltivate - ha detto Mengola, rivolgendosi ai presenti - perché questo è quello che vi darà la passione durante la vostra vita, il vostro percorso di donne, di uomini, di cittadini liberi per costruire una società migliore e

consapevole. In questo spazio troverete gli allestimenti degli istituti di istruzione superiore, gli stand delle associazioni di categoria, delle forze dell'ordine per potervi orientare insieme con i vostri insegnanti e le famiglie, per scegliere quella che potrà essere un'opportunità di vita, di crescita, di formazione».

Gli Artigiani

Mentre **Alberto Pasina**, membro dello staff organizzativo e segretario provinciale Confartigianato imprese Sondrio, ha voluto rimarcare la duplice valenza dell'iniziativa, «che è il Salone dell'orientamento allo studio, ma anche al lavoro. Quindi si tratta - ha sottolineato Pasina - non solamente di un orientamento per dare ai giovani un'indicazione sul loro futuro scolastico, ma anche sul loro futuro lavorativo. È una delle tante azioni che la Provincia mette in campo per i ragazzi del terzo anno che devono scegliere il loro percorso scolastico. Accanto alla Provincia ci sono le associazioni di categoria, le forze dell'ordine, tutte le scuole

secondarie alle quali potere dare indicazioni».

E ha aggiunto: «Quest'anno i ragazzi sono stati suddivisi su tre giornate e ognuna è un momento importante per loro: a gennaio sceglieranno il loro indirizzo scolastico, ma inevitabilmente dovranno avere un occhio di riguardo verso il loro futuro lavorativo».

I commercianti

Anche il presidente dell'Unione commercio Bassa Valle, **Yuri Dolzadelli**, ha rimarcato la presenza per il secondo anno dell'associazione di categoria al Salone dell'orientamento morbegnese. «Questa è un'importante vetrina per i ragazzi, per scoprire il loro futuro sia scolastico sia lavorativo. Il lavoro - ha sottolineato il portavoce dei commercianti del Morbegnese - è molto cambiato ed evolve rapidamente e grazie ad eventi come il "Salone dell'orientamento" si possono esaminare nuove tematiche e tendenze del mercato del lavoro: un momento di crescita sia per gli studenti, sia per noi imprenditori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ieri l'apertura del Salone dell'orientamento



Una modella mostra un abito del corso sartoria



Davide Menegola, presidente della Provincia



Alberto Pasina. Artigiani

Un esercito di 1.600 ragazzi divisi in tre giorni

In totale sono 1.600 gli studenti della provincia presenti al Salone dell'orientamento.

Accompagnati dai loro insegnanti, gli studenti ieri hanno incominciato a partecipare ai laboratori preparati per loro dagli istituti superiori, una bella occasione per conoscere concretamente le attività e le competenze su cui puntano gli indirizzi che hanno suscitato il loro interesse; ma hanno potuto anche parlare con gli studenti delle scuole superiori e con i rappresentanti del mon-

do del lavoro, ascoltare la loro esperienza e porre domande per sciogliere i dubbi che ancora restano.

Oggi e domani si replica perché il Polo fieristico di Morbegno ospiterà di nuovo il Salone provinciale dell'orientamento allo studio e al lavoro, promosso e finanziato dalla Provincia di Sondrio. I 1.600 ragazzi che gravitano su Morbegno in questi tre giorni provengono da tutti gli istituti comprensivi della provincia di Sondrio, di loro 134 arrivano dagli istituti dell'Alto Lago co-

masco. Il trasporto degli studenti è interamente garantito grazie al contributo della Provincia di Sondrio. Il Salone conta sulla partecipazione di tutti gli istituti superiori della provincia che accolgono gli studenti negli stand dedicati per presentare la propria offerta formativa, fornire informazioni sui percorsi scolastici e aiutare i ragazzi a orientarsi nella scelta.

Accanto al mondo della scuola sono presenti anche dieci realtà espositive provenienti dal settore economico,



La prova allo stand dell'edilizia

sociale e dalle forze dell'ordine, per offrire una visione più ampia e concreta delle opportunità professionali e dei percorsi futuri.

Durante la visita ciascun ragazzo può partecipare a due laboratori a scelta, pensati per far conoscere in modo esperienziale i diversi indirizzi di studio e le attività pratiche legate alle varie professioni. L'evento è aperto anche alle famiglie che possono visitare liberamente gli spazi espositivi, incontrare i referenti delle scuole e ricevere informazioni utili per accompagnare i propri figli nella scelta del percorso di studi.

S. Ghe.